



COMUNE DI NULE

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 DEL 28-11- 2025	Oggetto:	Crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali.
--	-----------------	--

L'anno duemilaventicinque questo giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 19:00 nella sede Comunale.

Si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge ed in tempo debito, in adunanza **Straordinaria** di Seconda convocazione ed in seduta Pubblica.

Presiede l'adunanza il Sig. **MELLINO ANTONIO GIUSEPPE** in qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

MELLINO ANTONIO GIUSEPPE	P	IAI SALVATORE	P
MANCA MIRIAM	P	LAI CARLA	P
NIEDDU SALVATORE	P	SATTA EZIO	P
DESENNA EMANUELE	P	SEU SEBASTIANO	P
DESENNA GIANFRANCO	A	MANCA DANIELE	P
DORE SALVATORE	A	MANCA MATTEO	P
SECHI TIZIANA	P		
			Presenti n. 11
			Assenti n. 2

Tra gli assenti sono giustificati (T.U.L.C.P. 148/1915 - Art. 289) i Signori:

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott. ARRU SILVANO QUIRICO SALVATORE**.

Il Presidente costatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione.

Su proposta del Presidente viene portato alla attenzione della Civica Assemblea il seguente partito di deliberazione.

PREMESSO CHE:

- la regolarità della seduta è stata accertata con la presenza in aula del Sindaco, Mellino Antonio Giuseppe, e dei consiglieri, Iai Salvatore, Manca Miriam, Lai Carla, Dessenà Emanuele, Manca Daniele, Manca Matteo e Sechi Tiziana, e la partecipazione in video collegamento del consigliere, Nieddu Salvatore, Satta Ezio e Seu Sebastiano, mediante verifica operata dal segretario comunale, in videocollegamento, secondo le modalità stabilite nel “regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell’ente in modalità telematica o mista” approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 21 Aprile 2022;
- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all’aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent’anni,

NONOSTANTE:

- alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
 - Incremento di 80 Milioni nel 2024
 - Incremento di 60 Milioni nel 2025
 - Incremento di 100 Milioni nel 2023
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027
- l’aumento dei costi dell’energia e dell’illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l’incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l’aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all’infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l’aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

CONSIDERATO CHE:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

PRESO ATTO CHE:

- Molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

TENUTO CONTO:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NULE

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, IL Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
all'inflazione accumulata dal 2007,
alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

INVIA LA DELIBERA

1. alla Presidenza della Regione Sardegna;
2. all'Assessorato del Bilancio;
3. all'Assessorato degli Enti Locali;
4. Alla Presidenza del Consiglio Regionale
5. ad ANCI Sardegna;

IL PRESIDENTE

F.to MELLINO ANTONIO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ARRU SILVANO QUIRICO SALVATORE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, Co. 1°, del T.U. 18.08.2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 02-12-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 02-12-2025 al 17-12-2025

Nule, li 02-12-2025**Fto IL FUNZIONARIO INCARICATO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio il per cui al stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000-

Nule, li 12-12-2025**IL SEGRETARIO COMUNALE**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Nule, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO